**Assemblea dei Soci del Forum Terzo Settore di Parma**

Cari tutti,

con piacere porto il mio saluto alla vostra, alla nostra Assemblea

Trovo qui tanti amici con cui ho condiviso diverse esperienze, che hanno contribuito in modo fondamentale alla mia formazione.

Questo vostro incontro arriva ad 1 anno dall’approvazione in Assemblea legislativa della Legge dedicata al Terzo Settore. Quel provvedimento rappresenta un’ancora fondamentale con il riconoscimento del Forum del Terzo Settore riconoscimento di soggetto maggiormente rappresentativo sia sul livello nazionale sia su quello regionale.

Il Codice che è stato redatto, lo ricordiamo, dopo molti passaggi, ha portato a un risultato ampiamente e convintamente condiviso. Un punto di arrivo importante, sul quale si è molto lavorato, ancora una volta insieme e che ha portato a quel riconoscimento ufficiale che sancisce il valore di una rete cresciuta negli anni grazie alla passione a al lavoro di tanti volontari.

Auspichiamo tutti che da quel buon punto di partenza si vada avanti nella direzione dell’alleggerimento burocratico e di una riforma fiscale che aiuti e non penalizzi gli enti del terzo settore.

Per quel che riguarda il posizionamento del Terzo Settore nella nostra Regione, molto dipenderà ora dall’impegno e dal contributo che i Forum provinciali potranno fornire al Consiglio Regionale che si è recentemente insediato.

In occasione del Convegno regionale che pochi giorni fa è stato organizzato proprio per festeggiare il primo compleanno della nuova Legge è stata ribadita la volontà di procedere con incontri tematici mensili con assessori-dirigenti per condividere riflessioni, definizione di priorità, attività, impiego di risorse in relazione ai vari ambiti su cui operano le realtà del Terzo settore

Il Consiglio Regionale, come prima attività, sarà chiamato ad analizzare e concordare le Linee guida sull’amministrazione condivisa” che aiuteranno a svolgere vere programmazioni e progettazioni congiunte, le forme del convenzionamento, gli accreditamenti.

In quell’occasione è stato dedicato un momento di riflessione all’Osservatorio previsto dalla Legge, auspicando che entro il 2024 venga licenziato un documento che racconti dettagliatamente l’impatto sociale del Terzo Settore in Emilia Romagna ed evidenzi le buone pratiche di amministrazione condivisa in modo da fornire strumenti utili ai funzionari delle amministrazioni pubbliche per agire garantendo trasparenza e rispetto delle norme.

Per rendere utile e concreta la legge sarà dunque fondamentale un costante rapporto dei Forum provinciali.

Non dovremo aspettare molto. Dal 23 di aprile ogni provincia avrà i Forum funzionanti. Si aspetta solo l’Assemblea di Forlì Cesena.

Intanto, sul fronte delle risorse, sappiamo che sono previsti bandi per 3 milioni di euro per l’innovazione sociale a valere sul FESR dell'anno scorso, ai quali si aggiunge un milione dall’FSE+ destinato ai progetti di amministrazione condivisa.

Approfitto di questa occasione per ringraziarvi.

Oggi, la nostra Regione, il nostro territorio, la città di Parma e la provincia non potrebbero fare a meno di questa vostra presenza nel settore socio-sanitario, nel lavoro di cura, nell’istruzione extrascolastica, cultura, sport, commercio equo e solidale, gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata, ambiente.

Un valore riconosciuto in particolare da tutte quelle persone, quelle famiglie, che trovano risposte ai loro bisogni, proprio grazie a voi.

Ci tengo a sottolineare anche quanto sia fondamentale l’esempio che portate e che vale più di mille parole nel promuovere, in particolare tra i giovani, il valore del protagonismo dei volontari nei circoli, nelle pro loco, nelle associazioni sportive: l’idea che ciascuno può donare una parte di sé per contribuire alla buona qualità della vita di tutti e dello sviluppo del territorio

Vi auguro il meglio per i vostri lavori di oggi, per il rinnovo del Coordinamento Provinciale e del Portavoce. Questi passaggi non sono un mero adempimento formale, ma il riconoscimento di una rappresentanza che dovrà portare avanti in ogni sede le istanze di tutta una comunità.